

ANTONIO VIOLI,
Notizie storiche su S.Cristina d'Aspromonte
Dal 1783 al periodo fascista.

Ed. Depa 2003 - pp. 386

Frutto di un'appassionata ricerca archivistica il volume II (il primo era stato presentato nel n. 96 a pag. 46 di questa stessa rivista) tocca punti interessanti della storia di S. Cristina che si ricollegano strettamente al resto del territorio regionale.

Particolare rilievo assume la documentazione del terremoto del 1783, quando il centro abitato fu quasi totalmente distrutto. I superstiti diedero grande prova di coraggio e volontà nel ricostruire il paese in luogo diverso, nella contrada S. Lorenzo. Il 1° Gennaio del 1838 il sovrano Ferdinando II concesse che Sci-do e S. Giorgia fossero separati da S. Cristina e costituissero un comune con amministrazione indipendente. Nel 1876 anche Pedavoli e Paraforio si staccarono per formare Delianuova. Il testo è ricco di molti altri documenti su decreti, leggi riguardanti l'ordinamento interno del luogo, elenco dei sindaci che si sono susseguiti, delle spese pubbliche e pure dei processi riguardanti personalità del luogo. Interessanti, durante i moti del 1848, le relazioni intercorse tra i dissidenti del governo del tempo che sfociarono poi nel '55 nella condanna "ai ferri" di alcuni di essi. Il cammino per conquistare la libertà e l'autonomia del presente fu lungo e periglioso.

Gaetanina Sicari Ruffo